

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE IN ANNO DI FORMAZIONE E PROVA

A.S. 2018/19

LABORATORIO FORMATIVO

CONTRASTO alla DISPERSIONE SCOLASTICA

Project Work

Docenti del gruppo di lavoro: Bove Francesca

Titolo: Non DIS...perdiAMOCI

Sintetica descrizione dell'intervento didattico- formativo: Con l'espressione "abbandono scolastico" s'intende la definitiva uscita di uno studente da un determinato iter formativo; la "dispersione scolastica", invece, si riferisce a quell'insieme di processi che, determinando rallentamenti, ritardi o altre interruzioni più o meno prolungate di un iter scolastico, possono portare all'abbandono. L'abbandono scolastico rappresenta un fattore che concorre a determinare l'**esclusione sociale**, in quanto coloro che abbandonano prematuramente la scuola rischiano maggiormente la **disoccupazione**; la conseguenza è un aumento di **costi socioeconomici** tanto a livello individuale, tanto a livello collettivo. La dispersione è un fenomeno complesso; le cause possono essere tanto interne, al soggetto, quanto esterne, pertanto riconducibile all'ambiente sociale: culturale, familiare o economico. Alcune delle cause possono identificarsi con: contesto socio culturale della famiglia, l'attività **pedagogica** degli insegnanti, disadattamento personale.

Nel cercare di risolvere questo tarlo che si insinua nella comunità scolastica la nostra scuola, in base alla circolare del 20/09/2018 emanata dall'ufficio scolastico regionale della Campania, ha stabilito di attuare delle misure preventive con il ricorso a progetti extracurricolari.

Destinatari:

Gli alunni individuati attraverso la segnalazione dei Consigli di classe, dei Referenti ascolto e dal Referente BES, verranno inseriti in progetti extracurricolari.

Situazione - problema:**Cosa può fare la scuola?**

Promuovere il benessere. La promozione del “Ben-Essere” ha subito, negli ultimi anni, un cambiamento fondamentale: si può affermare che il termine benessere sia passato da una connotazione quantitativistica (benessere economico) ad una connotazione di tipo qualitativistica (benessere esistenziale e sociale). Il benessere rappresenta uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 componenti che potremmo inquadrare come:

- Emotiva
- Sociale
- Fisica
- Intellettuale
- Valoriale

Ognuna di queste componenti assume un rilievo diverso a seconda della professione, dell'età, del contesto di vita, etc.

Competenze da sviluppare:

- Promuovere le competenze pro sociali, la motivazione e l'autostima
- Educare all'autoconsapevolezza e al valore della scuola
- Sensibilizzare alla riduzione della dispersione scolastica
- Motivare alla partecipazione scolastica

Obiettivi:

A medio -lungo termine:

- Promuovere l'inclusione
- Ridurre il rischio dropout con percorsi di counseling olistico e sistemico
- Far acquisire il concetto di comunità per la diffusione della cultura della cittadinanza
- Favorire lo sviluppo della metacognizione
- Accrescere l'autostima e la motivazione
- Sensibilizzare alle risorse proprie
- Educare all'affettività e all'importanza della relazione

A breve termine

- Rendere gli studenti protagonisti di modelli di comportamento di solidarietà agita e contestualizzata
- Recuperare le competenze di base in italiano, matematica, inglese e tecnologia

Risultati attesi:

Promuovere le competenze pro sociali, la motivazione e l'autostima
Educare all'autoconsapevolezza e al valore della scuola
Sensibilizzare alla riduzione della dispersione scolastica
Motivare alla partecipazione scolastica

Discipline coinvolte:

Il gruppo usufruirà di un curriculum ridotto di 15 ore al mese con quattro discipline fondamentali (italiano/storia, matematica, inglese e tecnologia).
Ci sarà l'assistenza del referente BES o, in supporto, dei docenti dello Sportello ascolto.
Obiettivo prioritario dell'attività didattica, sarà di promuovere negli alunni la ricostruzione di quelle condizioni minime che sono condizione imprescindibile di qualsiasi attività scolastica e culturale. Il gruppo sarà coinvolto poi in progetti e percorsi culturali ed esperienziali, attraverso la creazione di attività attinenti al loro mondo e sviluppati mediante la realizzazione di compiti autentici.
Tali attività avranno, come secondo obiettivo, quello di avvicinare gli alunni ai contenuti delle aree disciplinari, favorendo l'acquisizione dei loro linguaggi specifici e dei relativi strumenti di approfondimento. Il progetto verrà condiviso con i consigli di classe degli alunni interessati, con il gruppo di docenti coinvolti, con il referente BES.

Prodotto finale: Realizzazione di brochure, app, volantini, plastici illustrativi-informativi.

Strumenti e mezzi: LIM, libri di testo, riviste, materiali di facile consumo.

Fase di applicazione:

Incontro con l'alunno interessato e presentazione delle finalità del progetto
Coinvolgimento della famiglia.
Coinvolgimento di docenti interessati al progetto e alla costituzione del gruppo di lavoro
Calendario degli incontri
Elenco studenti coinvolti e informativa
Monitoraggio iniziale sui prerequisiti
Redazione dell'UDA da parte dei docenti coinvolti
Attivazione delle lezioni di recupero
Attivazione delle sedute di Ben-essere
Monitoraggio in itinere dell'UDA e ascolto dei docenti e degli alunni
Condivisione dei risultati intermedi con i Consigli di classe
Monitoraggio finale Condivisione dei risultati finali con il Consiglio di classe

Metodologia

Circle time, lezione individuale e di gruppo con supporti audio-video e fotocopie; gruppi di apprendimento cooperativo.
In classe: peer to peer; tutoring; gruppi di apprendimento cooperativo.

Verifica e valutazione: Il progetto sarà valutato controllando i processi individuali che si innescano, per i cambiamenti che produce nelle capacità, nelle competenze e nei comportamenti e avverrà "in itinere".
Questionario di gradimento.

Prof.ssa Bove Francesca